

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Agroinnova			
31	Torino Cronacaqui	27/06/2020	<i>ECCO LA DISTESA VERDE DEL FAI PER UNA DUE GIORNI ALL'APERTO</i>	2
	Lastampa.it	26/06/2020	<i>ALLAPERTO E NEL VERDE CON LE GIORNATE FAI</i>	3
	Lunanuova.it	26/06/2020	<i>GRUGLIASCO: LE GIORNATE FAI APRONO I CANCELLI DI AGROINNOVA</i>	5
1	La Repubblica - Ed. Torino	25/06/2020	<i>IL WEEKEND FAI PER RISCOPRIRE I GIARDINI REALI DIMENTICATI (C.Palazzo)</i>	6
43	La Stampa - Ed. Torino	25/06/2020	<i>A SPASSO NELL'ATENESE DI ALTA TECNOLOGIA DOVE SI CURANO L'INSALATA E IL BASILICO BUONI</i>	8
11	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	24/06/2020	<i>NEL FINE SETTIMANA - TRA LE PIANTE DI AGROINNOVA E NEL VERDE DEI GIARDINI REALI: TORNANO LE</i>	9

L'INIZIATIVA Alla scoperta dei luoghi più curiosi e meno conosciuti del Piemonte
Ecco la distesa verde del Fai per una due giorni all'aperto

Immersersi nel verde non è mai stato così rigenerante. Dopo mesi di esclusivo paesaggio "domestico", il Fai - Fondo Ambiente Italiano ha deciso di promuovere, oggi e domani, una versione inedita delle sue tradizionali Giornate: un'edizione speciale che, per la prima volta, si svolgerà all'aperto e condurrà alla scoperta di oltre duecento luoghi diffusi in più di centocinquanta località d'Italia. L'intento è, infatti, quello di offrire ai cittadini la possibilità di godere in sicurezza dello straordinario e affascinante patrimonio d'arte e natura del nostro Paese, aprendo, così, le "porte" di parchi e giardini storici monumentali, riserve naturali, boschi, orti botanici,

foreste, campagne, alberi millenari, sentieri, passeggiate e giardini pubblici, privati e segreti. Una distesa di verde che sarà, dunque, possibile ammirare in un susseguirsi di itinerari, suggestioni e approfondimenti tematici. Tra le Regioni coinvolte, poi, non mancherà, naturalmente, anche il Piemonte. Ad aderire alle Giornate Fai vi saranno, appunto, alcuni dei luoghi più curiosi, e forse meno conosciuti, del territorio. Come la Cittadella di Alessandria, voluta da Vittorio Amedeo II e progettata dall'ingegnere Ignazio Bertola. Ispirata al forte francese di Vauban, la fortezza si estende su venti ettari e costeggia il fiume Tanaro e, con la sua storia seco-

lare e le sue molteplici trasformazioni, ha profondamente influenzato le sorti della città. Sempre in provincia di Alessandria, sarà, inoltre, possibile visitare i Casoni dei Risciotti di Carrega Ligure, raggiungibili con una camminata all'essiccatoio di castagne, la chiesa di Santa Maria e San Siro di Sale, emblema dell'architettura gotica, e il Parco di Villa Gabrieli di Ovada, contenente, al suo interno, una villa in stile liberty del 1913. Ancora, a Castelnuovo Calcea ci si potrà immergere in uno dei rari esempi italiani di land art tra i vigneti, l'Art Park La Court, mentre a Trivero sarà offerta l'opportunità di passeggiare a Casa Zegna,

palazzina risalente agli anni '30 circondata da meravigliosi giardini segreti e rododendri. In provincia di Cuneo e Torino, invece, saranno aperti al pubblico: l'Area Archeologica "Augusta Bagenorum" di Bene Vagienna; il Castello di Envie; Agroinnova - "Le piante al centro - La cultura del verde" di Grugliasco; la passeggiata tra Montestrutto e Pieve di San Lorenzo di Settimo Vittone; il sentiero nel verde nascosto dei Bastioni, a Torino; la Certosa della Losa di Graverè; e, infine, il Castello di Masino, a Caravino; il Castello della Manta; e la Collezione Enrico a Villa Flecchia, sita a Magnano. Prenotazione online obbligatoria e visite a contributo minimo da 3 o 5 euro.



Una veduta dall'alto delle Cittadella di Alessandria





TOPNEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ALL'APERTO E NEL VERDE CON LE GIORNATE FAI

SABATO 27 E DOMENICA 28 A TORINO E IN TANTI SITI IN PIEMONTE

PUBBLICATO IL

26 Giugno 2020

ULTIMA MODIFICA

26 Giugno 2020 ora: 7:06

Sabato 27 e domenica 28 tornano le Giornate Fai "all'aperto", in oltre 200 luoghi e oltre 150 località d'Italia, su prenotazione e nel rispetto delle norme di sicurezza. L'elenco dei luoghi visitabili comprende una variegata selezione di monumenti "verdi", tra cui diversi "Luoghi del Cuore" del patrimonio naturale e paesaggistico.

Ecco gli appuntamenti a Torino. Visita ad Agroinnova, Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale della Facoltà di Scienze Agrarie a Grugliasco (Polo Universitario di Grugliasco Largo Paolo Buccini 2, Grugliasco), dove si studia la salute delle piante, tema di grande attualità. Le visite si tengono alle 9.30, 10.30, 11.30 e 16, 17, 18. Evento solo su prenotazione online su giornatefai.it e fino ad esaurimento posti .

Sempre sabato 27 giugno e domenica 28 "Passeggiata nel verde nascosto dei Bastioni". Del sistema difensivo di Torino sopravvive oggi solo quanto era pertinenza dei Giardini Reali: alcuni tratti di cortina che segnano il dislivello tra il giardino a parterre di Palazzo Reale e il sottostante parco, il bastione di San Maurizio e il Bastion Verde. Quest'ultimo corrisponde a ciò che resta del baluardo che proteggeva lo spigolo nord-est della città cinquecentesca, realizzato nel 1536-1543, ridisegnato e ingrandito verso est quando, alla fine del Seicento, giunse a compimento l'ampliamento orientale della città. Caratteristico è il "casino" che sorge in corrispondenza del vertice del baluardo e che, nel caso specifico, recupera in parte il garritone progettato nel 1587 da Ascanio Vitozzi. Nei giardini di levante, sul bastione di San Maurizio, si riconosce la mano del grande architetto francese André Le Nôtre. Restaurati con grande cura dal Comune di Torino su progetto dell'architetto Federico Fontana tra il 1996 ed il 2002, sono stati aperti al pubblico per una decina d'anni. Attualmente sono chiusi . Appuntamento in viale 1 Maggio, angolo via Luzio, dietro l'Archivio di Stato. Visite ogni 30 minuti. E' richiesta la prenotazione online su giornatefai.it.

In occasione di queste giornate, sono tanti i beni visitabili in Piemonte.



GLI ABBONATI TOPNEWS NON POSSONO ACCEDERE ALLO SFOGLIATORE. PER CONSULTARE IL PDF ABBONATI A

TUTTODIGITALE

TUTTOSALUTE

- Quando i virus ci fanno guarire: sono un'arma nelle malattie genetiche per sostituire le parti difettose del Dna
- Addio visite e trasfusioni, ora la Beta-talassemia si cura a partire dalle staminali
- Contro le patologie neurologiche i farmaci diventano "mirati"
- Troppo sale ci fa ammalare. Abbatte la risposta del sistema immunitario

Tra questi, il Castello di Masino (a Caravino) racconta il “verde d’archivio”; al Castello della Manta, vicino Saluzzo, invece si può esplorare il “verde dipinto” e a Magnano (Biella), a Villa Flecchia, si può ammirare la collezione di dipinti del XIX secolo messa insieme dall’architetto Piero Enrico.

Per le visite è richiesto un contributo minimo - da 3 o 5 euro - con prenotazione online obbligatoria su www.giornatefai.it. **S.N.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

TORINOSETTE_APPUNTAMENTI

TUTTOSCIENZE

- Il diavolo è nei dettagli: come percorrere l’ultimo miglio del Recovery Fund
- Carlo Bernardini, il fisico che creò ponti tra scienza ed etica
- Una molecola organica nella nube interstellare
- Il segnale che ci racconta il mistero del buco nero grande 25 Soli

TUTTOSOLDI

- L’Agenzia delle Entrate lancia un bando per 2.600 assunzioni
- Dimissioni e indennità di disoccupazione
- Cerca talenti la start up per la compravendita rapida della casa
- Le opportunità del “Rilancia Italia” per la casa e il superbonus 110%

TUTTIGUSTI

- Sulla spiaggia di Bordighera dove si mangia divinamente
- Da Avola ad Aosta, ecco i “panini della rinascita” che uniscono l’Italia
- Un Prosecco piacevole, da adottare come vino quotidiano
- Guida alla tonica perfetta. Ecco quale scegliere da bere liscia o da abbinare a un gin

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più [leggi la nostra informativa](#). Se clicchi su Accetta acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB [clicca qui](#). Se invece vuoi personalizzare le tue scelte [clicca qui](#). Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina.

×

Accetta



Calzature **GB** Polletterie
Le migliori calzature per tutta la famiglia.
Scopri i nostri prodotti su www.gbpost.it

Corso Laghi 41/2
BUTTIGLIERA ALTA
info@gbpost.it - 011.93.21.586



VENERDÌ 26 GIUGNO 2020



Luna nuova

SCARICA
L'APP



ATTUALITÀ VALLI A OVEST DI TORINO SPORT SPETTACOLI-ARTE AMBIENTE PERSONE GALLERIE ABBONAMENTI

[A OVEST DI TORINO](#)

AMBIENTE

Grugliasco: le Giornate Fai aprono i cancelli di Agroinnova

Nel centro universitario una visita sulla salute delle piante

25 Giugno 2020 - 23:27



Vuoi Pubblicare un Annuncio?
scopri la sezione **ANNUNCI**

Domani e domenica tornano le Giornate Fai con un'edizione speciale per permettere di godere in sicurezza dello straordinario patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. Nelle settimane di lockdown la bellezza dell'Italia ci è mancata, ma ora è giunto il momento di tornare a scoprirla, in sicurezza. Perché la visita dei luoghi straordinari del nostro Paese possa continuare ad essere un'esperienza gioiosa e serena per questa edizione speciale delle Giornate Fai si è scelto di accompagnare i visitatori alla scoperta di luoghi all'aperto che permettano di rispettare il necessario distanziamento sociale, organizzando le visite su prenotazione obbligatoria da effettuare solo online. Le prenotazioni saranno aperte fino ad esaurimento posti e non oltre le 15...

*Iniziative in tutto il Piemonte***Il weekend Fai per riscoprire i Giardini Reali dimenticati**di **Cristina Palazzo** • a pagina 12di **Cristina Palazzo**

Luoghi del cuore, bellezze del territorio ma anche paesaggi sconosciuti, nascosti o solo troppo vicini per essere considerati unici. E ancora parchi, giardini storici monumentali, riserve naturali, orti botanici, boschi, foreste. O alla scoperta di piante bizzarre, alberi millenari, passeggiate nel verde urbano. Il weekend all'aperto targato Fai in Piemonte è solo da scoprire, come è possibile farlo con le tante bellezze offerte dal territorio.

Sabato e domenica tornano le Giornate Fai e sono oltre 200 i luoghi "spalancati" al pubblico in più di cento località di Italia e non potevano mancare all'appello le perle del Piemonte disseminate nelle varie province. Dalla passeggiata tra i bastioni di Torino alla Cittadella di Alessandria, al Giardino segreto di Ermenegildo Zegna a Biella fino all'area archeologica di Bene Vagienna a Cuneo, ce n'è davvero per ogni gusto. Le visite saranno adattate alla situazione di emergenza sanitaria, quindi è necessaria la prenotazione sul sito del Fai (www.fondoambiente.it) per garantire le norme di sicurezza anti covid-19 che si potrà fare entro domani alle 15. Previsto anche un contributo minimo dai 3 ai 5 euro. A Torino si potrà passeggiare nel verde nascosto dei Bastioni, dietro i Giardini Reali e la Cavallerizza, chiusa da parecchi anni: un cammino lungo le mura, unico residuo della cinta muraria distrutta in epoca napoleonica. Si passeggia anche a Settimo Vittone con tanto di colpo d'occhio: si salirà, infatti, da Montestrutto al castello di Settimo Vittone ammirando i pendii terrazzati del versante montano. Sulle alture che dominano Grave-re porte aperte alla Certosa di Madonna della Losa, la storica cappella con la sua balconata naturale sulla conca di Susa.

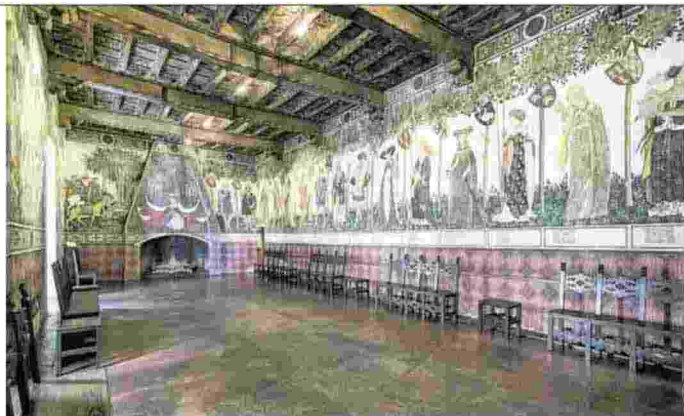
A Grugliasco, invece, spazio alla conoscenza con Agroinnova e "Le Piante Al Centro - La Cultura Del Verde". Nel centro universitario per l'innovazione

LE GIORNATE DEL FONDO PER L'AMBIENTE**Parchi e castelli da scoprire nel weekend Fai**

in campo agro-ambientale si potrà discutere di difesa delle piante e del legame con le problematiche ambientali. Sempre nel Torinese tra i luoghi aperti dal Fai ci sarà il Castello di Masino. Tra le attrazioni principali del weekend Fai c'è di sicuro la Cittadella di Alessandria. La fortezza, con una storia secolare e separata dalla città dal fiume Tanaro, desiderata da Vittorio Amedeo II e progettata dall'ingegnere Ignazio Bertola, si estende con la sua forma esagonale su 20 ettari. Sempre nell'Alessandrino immersione nei castagneti per raggiungere i Casoni dei Risciotti, antichi essiccatoi di castagne in disuso di Carrera Ligure. O visitare la chiesa di Santa Maria e San Siro di Sale, scoprendo gli affreschi tardo gotici e l'altare con marmi policromi che nasconde all'interno. A Ovada, invece, porte aperte del parco di Villa Gabrieli con le sue specie arboree rarissime. A Castelnuovo Calcea, nell'Astigiano, sarà visitabile uno dei rari esempi italiani di land art tra i vigneti, e anche l'unico piemontese: è L'Art Park La Court nell'omonima tenuta, un parco di sculture ed installazioni d'arte contemporanea a cielo aperto di oltre venti ettari. Anche nel Biellese le opzioni sono tante, tra tutte a Trivero la scoperta di Casa Zegna, parte della fondazione, che rappresenta un archivio storico e un polo di aggregazione culturale ma soprattutto il giardino segreto di Ermenegildo Zegna, un luogo, disegnato dall'architetto Otto Marai, che oggi ospita due opere permanenti del progetto di arte contemporanea "All'Aperto".

Sempre da Casa Zegna, la conca dei Rododendri, un giardino dai tratti montani disegnato dall'architetto paesaggista Pietro Porcinai e ripreso da Paolo Pejrone. Da lì si potrà raggiungere la località Caruccia. A Magnano in mostra la collezione Enrico a Villa Fleccchia. Per chi cerca sapori di antico, l'area archeologica "Augusta Bagennorum" a due chilometri da Bene Vagienna, nel Cuneese con i resti dell'antica città romana. O anche il castello di Envie, eretto nel 1260. A Manta, porte aperte al castello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Castello della Manta** Il maniero medievale in comodato d'uso dal 1984



▲ **Casa Zegna** A Trivero, nel Biellese, conserva un patrimonio storico di grande qualità



▲ **Grugliasco**
Spazio, nella giornata Fai, alla scoperta di Agroinnova



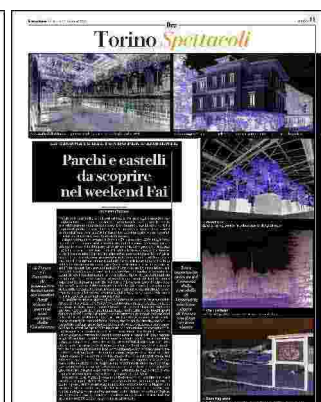
▲ **Giardini Reali**
Una passeggiata in un parte chiusa e nascosta da anni



▲ **Bene Vagienna**
Sabato e domenica è possibile visitare i resti dell'antica città romana

*A Torino
c'è
l'occasione
di
passeggiare
in una parte
dei Giardini
Reali
chiusa da
parecchi
anni
nascosta
dalla
Cavallerizza*

*Tante
opportunità
nel resto del
Piemonte:
dalla
Cittadella
di
Alessandria
alla Casa
Zegna
di Trivero
con il suo
archivio
storico*



GIORNATE FAI

A spasso nell'ateneo di alta tecnologia dove si curano l'insalata e il basilico buoni

Il Fai apre le porte non solo a ville e dimore storiche, ma anche a un dipartimento dell'ateneo torinese di rinomanza internazionale. Succede sabato e domenica (dalle 9,30) quando, per l'edizione speciale delle «Giornate Fai» torinesi, i visitatori potranno scoprire Agroinnova, un «centro di competenza per l'innovazione» in campo Agro-ambientale dell'Università. Il nome può incutere un po' di soggezione, ma la mission di questo ente con sede a Grugliasco è di quelle che - tradotte per i profani - tutti comprendono al volo: promuovere lo studio e le sostenibilità del verde e del lavoro agricolo anche in sistemi molto avanzati.

«Quando si parla di agricoltura, tanti pensano al contadino con la zappa, e a prodotti di scarso valore, mentre si tratta di un settore in continua innovazione, il che determina una qualità sempre maggiore» spiega Maria Lodovica Gullino, direttrice di Agroinnova.

Un esempio? «L'insalata in busta che ha livelli qualitativi altissimi» dice la Gullino. Fra le curiosità che il pubblico potrà scoprire, anche le proprietà del basilico: «si tratta di un vegetale molto importante non solo per quel che implica a livello economico, si pensi alla Liguria. Ma anche perché si tratta di una "pianta modello" per gli studi sui parassiti». S. FR. —



Nel fine settimana

Tra le piante di Agroinnova e nel verde dei Giardini Reali: tornano le Giornate Fai

Sono aperte le iscrizioni alle Giornate del Fai, che tornano nel weekend con un'edizione speciale. Nel rispetto delle regole imposte dall'emergenza sanitaria, quest'anno sono stati scelti solo luoghi all'aperto. A Torino le visite guidate porteranno il pubblico alla scoperta di Agroinnova, Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale dell'Università di Torino, dove si studia la salute delle piante, e dei Giardini Reali, in particolare la parte chiusa da parecchi anni che si



trova nascosta dietro la Cavallerizza e all'ombra del bastione di San Maurizio e del Bastion Verde, unica testimonianza rimasta della cinta muraria di Torino, distrutta in epoca napoleonica. La prima passeggiata si terrà sabato e domenica con partenze alle 9.30, 10.30, 11.30 e 16, 17 e 18 da largo Bucchini 2 a Grugliasco. La seconda nelle stesse giornate dalle 10 alle 18 con appuntamento in viale 1 Maggio, dietro l'Archivio di Stato. Prenotazioni su giornatefai.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA

